



PRIN 2022 Misura 4 – Componente 2 – Investimento 1.1 – Progetto PRIN2022_NASSINI – 202232ST5X – “The role of extracellular microRNAs as biomarkers and therapeutic targets for itch management in inflammatory skin diseases” Avviso n. 104 del 02/02/2022 Decreto di Concessione prot. n. 978 del 03/07/2023 CODICE *PROGETTO 202232ST5X*

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO
INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di materiale da laboratorio (P60123 - Schwann Cell Medium Kit), per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze della Salute, per un importo complessivo pari a € 910,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott.ssa Nutini Angela CIG: B68410D205 CUP: B53D23018280006

La Direttrice di Dipartimento

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 Dalla Ricerca all'impresa Linea di investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” ed in particolare l'allegato 2;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di



non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

VISTI

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le *"Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici"* e il relativo Addendum linee guida acquisti - *"Disciplina dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"* prot. n. 277701 del 17.11.2023;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano

la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il D.D. n 104 del 02/02/2022 con cui è stato emanato il bando *PRIN 2022*

VISTO il D.D. di concessione del finanziamento n. 978 del 03/07/2023 per un importo di euro 141.722,00

VISTA la delibera di approvazione del Progetto PRIN2022_NASSINI – 202232ST5X – “The role of extracellular microRNAs as biomarkers and therapeutic targets for itch management in inflammatory skin diseases” di cui è responsabile scientifico Prof.ssa Nassini Romina contenente il piano degli acquisti all'interno il budget di progetto;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 4045 del 09/12/2024 della Prof.ssa Nassini Romina

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Nutini Angela con D.D. n. 1601/2024 Prot. n. 29700/2024 del 07/02/2024 la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTA la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n. 63768 del 17/03/2025 (All.1), unitamente ai seguenti allegati: richiesta di acquisto n.4045 del 09/12/2024 (All.2) e preventivo n. TOS-12-02-2025AB (All.3) per l'acquisto di materiale da laboratorio in oggetto

PRESO ATTO della relazione del Rup emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Istruzione e Ricerca - componente 2 Dalla Ricerca all'impresa, Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging clima (o digitale) a) TAG Clima 003 Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, Coefficiente 0; b) TAG Digitale 0 – Altre tipologia di infrastruttura TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless), Coefficiente N/A, e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
- è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l'offerta presentata dall'impresa SOCIETA' ITALIANA CHIMICI-DIVISIONE SCIENTIFICA S.R.L. pari ad euro 910,00 IVA esclusa è selezionata in quanto il prodotto è stato testato per specifiche tecniche ed è risultato idoneo a tali applicazioni. L'uso del prodotto in questione fa parte integrante di tecniche complesse e la sua

sostituzione con prodotti di ditte simili può modificare tutti i parametri ormai standardizzati ed in ultima analisi alterare il risultato finale dei test. Questo si tradurrebbe in un notevole rallentamento o a volte addirittura in un blocco di numerose tecniche con danno economico non trascurabile e ulteriore necessità di standardizzazioni. È pertanto evidente che l'acquisto di un prodotto analogo di altra ditta comporterebbe un vero e proprio intralcio al proseguimento dei progetti di ricerca in corso. È altresì evidente che, data la quasi esclusività, sarà richiesto alla ditta il massimo dello sconto possibile su tale prodotto;

- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto PRIN2022_NASSINI – 202232ST5X – “The role of extracellular microRNAs as biomarkers and therapeutic targets for itch management in inflammatory skin diseases” e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do No Significant Harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;



CONSIDERATO che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico non è tenuto alla compilazione della relazione di genere;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore non è tenuto alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO che in base all'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

DATO ATTO che è stata creato un procedimento di affidamento diretto su portale START Regione Toscana n. 9771/2025 con invito rivolto esclusivamente alla ditta SOCIETA' ITALIANA CHIMICI-DIVISIONE SCIENTIFICA S.R.L.;

RESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 o acquisito il DGUE



RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, per cui le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 910,00 (IVA esclusa) sul Progetto PRIN2022_NASSINI;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: per la ridotta entità dell'importo oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;

VERIFICATA l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di materiale da laboratorio, per le esigenze della Prof.ssa Nassini Romina, per un importo complessivo pari a € 910,00 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa SOCIETA' ITALIANA CHIMICI-DIVISIONE SCIENTIFICA S.R.L. con sede legale in Via Rio nell'Elba n. 140, 00138 ROMA p. iva 00942591009;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Angela Nutini che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento del servizio trovano copertura sul fondo PRIN2022_NASSINI;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante aggiudicazione dell'affidamento su piattaforma START – REGIONE TOSCANA, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze

La Direttrice